F.I.CO EATALYWORD BOLOGNA FABBRICA ITALIANA CONTADINA	
Aggiornamento: aprile 2015	
Descrizione del progetto	
La Fabbrica Italiana COntadina si propone di diventare la struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano; attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive, i visitatori potranno comprendere le peculiarità di ogni singola tipologia di prodotto e, dopo averne apprezzato specificità e caratteristiche, potranno degustarlo e infine acquistarlo.	
Referenti del progetto	
CAAB Scpa: Andrea Segré (Presidente)	
Attori coinvolti	
Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Eataly, PRELIOS SGR, Investitori Qualificati, Operatori del CAAB, altri enti territoriali.	
Risultati attesi/ obiettivi del progetto	
F.I.CO. persegue l'obiettivo di divenire una rilevante attrazione internazionale, anche grazie alla rete di Eataly, in continua espansione nel mondo (aperture programmate a Chicago, Istanbul, Shanghai, Rio de Janeiro). CAAB ha sviluppato due distinti scenari: uno "Base" maggiormente conservativo, con particolare riguardo ai volumi di traffico; e uno più "Ottimista" che prevede volumi e ricavi di circa il 30% maggiore rispetto al "Base". Lo Scenario Base è stato assunto da CAAB quale riferimento per la stima del ritorno dell'investimento e prevede un afflusso di 6,6 milioni di visitatori nel primo anno di apertura. L'ipotesi media potrebbe portare a 8,5 milioni di visitatori. Il primo anno è previsto con un traffico di visitatori significativo, proprio in ragione della rilevanza dell'EXPO e delle sinergie che i due eventi potrebbero attivare, nel rispetto delle specificità e prerogative di ciascuna.	
Integrazione e/o trasversalità con altri progetti	
Iniziativa per la promozione dell'internazionalizzazione del "Sistema Bologna" Bologna City Branding Bologna Welcome e la DMO: valorizzazione turistica delle risorse culturali e paesaggistiche La nuova linea 6 del Servizio Ferroviario Metropolitano CAAB, City Logistic: distribuzione delle merci nel centro storico Agricoltura metropolitana La valle delle arti e della scienza	
Attività previste	**Attività svolte**
Elaborazione del progetto Parco Agroalimentare e, conseguentemente, del progetto di riqualificazione edilizia e funzionale del CAAB, che sarà ridimensionato, essendo l'attuale area che occupa sovradimensionata rispetto all'utilizzo a mercato all'ingrosso	– Settembre 2012: elaborazione del primo concept di Parco Agroalimentare per la valorizzazione dell'area CAAB.
Costituzione di un Fondo Immobiliare e selezione del soggetto gestore del Fondo, tramite procedura a evidenza pubblica.	– 30 novembre 2012: Presidente e DG CAAB incontrano a Roma Oscar Farinetti-Eataly. – Dicembre 2012 – Maggio 2013: elaborazione del progetto Parco Agroalimentare – F.I.CO.: CdA CAAB, Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Regione ER e Eataly. – 3 giugno 2013: il CdA di CAAB invia ai propri Soci la proposta relativa al progetto F.I.CO.-

	Eatalyworld. – 1 luglio 2013: il Consiglio Comunale di Bologna approva la proposta. – 3 luglio 2013: l'Assemblea Straordinaria di CAAB delibera e approva il progetto. – Ottobre 2014: apertura della Conferenza dei servizi per l'Accordo di Programma e di un Tavolo tecnico interistituzionale per l'Accordo Territoriale
Lavori di adeguamento del complesso immobiliare e spostamento in altre aree di CAAB degli operatori del mercato ortofrutticolo.	– Gennaio 2015: Apertura cantieri
Apertura di F.I.CO. in occasione della fine di EXPO 2015, evento con il quale condivide il tema di fondo e che potrebbe determinare un rilevante supporto nella fase di start up.	
Criticità riscontrate	
Fattori di successo	

Focus sulle attività svolte

Incontri svolti	
Numero incontri	
Media partecipanti	
Eventi promossi/organizzati	
Numero eventi	
Media partecipanti	

Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte		
Attività	**Contributo (€/risorsa)**	**Finanziato/concesso da**